



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'oro al Merito Civile
Settore Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO

CENTRI ESTIVI 2020: MISURE DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI DESTINATI AI MINORI 3 – 14 ANNI

PREMESSA

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DPCM emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, comportanti, tra l'altro, la sospensione delle attività didattiche e dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020 dal titolo Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 1 lettera C, successivamente modificato dal DPCM del 11 giugno 2020, è stato disciplinato che, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8.

Le Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 255 e 259 hanno successivamente recepito le summenzionate Linee Guida, disciplinando rispettivamente al paragrafo *Servizi per l'infanzia e l'adolescenza* e al paragrafo *attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni*, le procedure di comunicazione di avvio e i protocolli operativi di sicurezza da seguire in Puglia.

Il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (cd. Decreto Rilancio), all'art. 105, ha previsto il finanziamento dei centri estivi 2020, destinando una quota di risorse ai Comuni, per sostenere: a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori, anche in collaborazione con enti pubblici e privati.

Il riparto delle risorse prevede per il Comune di Barletta la disponibilità di € 238.715,21.

Con Deliberazione di G.C. n. 135 del 03 agosto 2020 l'Amministrazione Comunale ha approvato la relativa variazione di bilancio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1145 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema dell'Avviso Pubblico ed i relativi Allegati.

Art.1 - OGGETTO

Il presente bando disciplina le modalità attraverso cui candidare al Comune di Barletta proposte progettuali di centri estivi rivolti a minori d'età ricompresa tra i 3 e i 14 anni (attività educative, ludico-ricreative e sportive alla presenza di operatori in spazi per l'infanzia, scuole, oratori, ludoteche, centri per famiglie, impianti sportivi, ecc.), conformi a quanto disposto dal paragrafo 2 dell'Allegato 8 del DPCM del 11 giugno 2020 e delle Ordinanze della Regione Puglia n. 255 e 259, per accedere a un sostegno economico in forma di contributo.

Così come previsto dall'art. 1 lettera C del DPCM del 11 giugno 2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, a decorrere dal 15 giugno 2020, è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia, purché siano rispettati i protocolli di sicurezza definiti dalle linee guida allegate al su citato DPCM (Allegato 8), successivamente recepite dalle Ordinanze del Presidente della Regione Puglia nn. 255 e 259.

Il Comune di Barletta, ai sensi di quanto previsto dalle summenzionate Ordinanze, ha disposto che i centri estivi, per poter svolgere la loro attività, devono trasmettere la comunicazione di avvio delle attività al Comune, nonché, per quanto di competenza, alla competente autorità sanitaria locale, allo scopo di dichiararne la conformità.

Il presente Avviso pubblico, a valere su risorse di cui all'art. 105 del Decreto-legge recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, invita i soggetti promotori di centri estivi collocati nel Comune di Barletta, a presentare la propria proposta progettuale per accedere a un sostegno economico concesso dall'Amministrazione Comunale in forma di contributo, per adeguare i centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e mitigazione del rischio previste dalla normativa e garantire la frequentazione ai suddetti Centri da parte di minori provenienti da situazioni familiari di fragilità sociale e da minori diversamente abili.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto è di euro 238.715,21 ed è finanziata con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le Politiche della Famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art.2 – FINALITA' E PRINCIPI

Il presente Bando rappresenta una misura di sostegno alla conciliazione vita-lavoro, con particolare attenzione per le famiglie più vulnerabili residenti nel Comune di Barletta, nonché alla gestione diurna dei figli minori, ricompresi nella fascia di età 3-14 anni, favorendo la loro frequentazione a corsi ed attività estive diurne, che rappresentano un'importante opportunità di apprendimento, di divertimento e di esercizio di espressione, oltre che costituire un valido strumento di integrazione sociale e di supporto educativo.

L'azione, in linea con quanto disposto all'art. 105 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020, è orientata a conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fornire alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano una adeguata conciliazione dei tempi di vita e di lavoro durante il periodo estivo;
- tutelare il lavoro delle donne durante il periodo estivo, spesso gravato dallo sbilanciamento dei carichi familiari nella gestione dei figli minori, al termine della scuola;
- contrastare la povertà educativa e aumentare le opportunità culturali e educative dei minori;
- garantire alle bambine e ai bambini del Comune di Barletta lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, di natura ludica, culturale, educativa e sportiva;
- supportare il settore associativo e socio-culturale, educativo e sportivo, presente nel Comune di Barletta;
- favorire l'adeguamento dei centri estivi alle misure di prevenzione sanitaria e di mitigazione del rischio Covid-19 indicate nelle Linee Guida del Dipartimento della Famiglia.

Art.3 - CARATTERISTICHE DEI PROMOTORI

Possono presentare una proposta progettuale di attività estiva organizzazioni che rientrino tra le seguenti categorie giuridiche:

- Cooperativa Sociale; Associazione di Promozione Sociale; Organizzazione di volontariato; Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio; Associazione sportiva dilettantistica; altro tipo di soggetto, anche pubblico o di impresa,

che perseguano ordinariamente finalità educative, ricreative, sportive e socio-culturali in favore di minori in possesso di un'esperienza di almeno due anni (acquisita negli ultimi cinque anni) nel settore del presente bando ovvero dotati di un coordinatore del Centro in possesso di un'esperienza di almeno due anni (acquisita negli ultimi cinque anni), rilevabile dal curriculum vitae redatto ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47.

Il medesimo promotore potrà presentare una o più proposte di centri estivi, purché siano attivati presso strutture funzionalmente distinte.

Art.4 - CARATTERISTICHE DEI CENTRI ESTIVI

Saranno acquisite le proposte progettuali di Centri estivi le cui attività siano svolte sul territorio comunale di Barletta tra giugno e settembre 2020, rivolte ai bambini/e nella fascia di età 3-14 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo:

- ✓ centri estivi educativi (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- ✓ centri estivi sportivi dilettantistici (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione ecc.) promossi da associazioni o enti sportivi iscritti al registro del CONI;
- ✓ centri estivi culturali (es. musica, danza, teatro, fotografia, regia ecc.);
- ✓ centri estivi ludici-ricreativi (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le attività estive, per essere ammesse al contributo, devono rispettare i seguenti pre-requisiti:

1. durata minima 3 settimane, anche non consecutive;
2. orario minimo giornaliero di 4 ore continuative;
3. titolo di possesso dei locali/struttura e conformità delle stesse alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi.

Il soggetto promotore, per poter ottenere il contributo del Comune, dovrà inoltre garantire che i centri estivi candidati rispettino l'adempimento di comunicazione di inizio attività prevista dalla normativa Covid, relativamente alla conformità alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza della Regione Puglia n. 255 che prevede:

- a) la predisposizione per genitori, bambini e personale di adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare (segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori);
- b) la sottoscrizione di un accordo (patto di responsabilità) tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus;
- c) l'allestimento di una zona di accoglienza oltre la quale non sia consentito l'accesso a genitori e accompagnatori;
- d) l'organizzazione su turni che consenta l'accesso alla struttura evitando assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa;
- e) la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori e in caso di T 37.5 °C l'allontanamento del soggetto e/o in caso di febbre del genitore/accompagnatore il mancato accesso al servizio;
- f) l'invito al personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informazione circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;

- g) il rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 3 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 14 anni;
- h) una composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo evitando le intersezioni tra gruppi diversi e mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori;
- i) la promozione prioritaria di attività all'aperto che possano ridurre contatti prolungati, come avviene in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio;
- j) l'attivazione di misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e relativo grado di autonomia e consapevolezza;
- k) 11. l'utilizzo di mascherine di protezione delle vie aeree per tutto il personale e per i ragazzi sopra i 12 anni di età, nel caso in cui non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento fisico;
- l) la messa a disposizione di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita;
- m) l'utilizzo esclusivo dei giochi ad un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio;
- n) la pulizia approfondita giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente;
- o) il ricambio d'aria negli ambienti interni e la verifica di efficacia degli impianti evitando la funzione di riciclo dell'aria.

Art.5 - PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

A partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/09/2020, i promotori interessati che vogliono aderire all'iniziativa, potranno trasmettere il proprio progetto, unicamente utilizzando i modelli 1 e 2 allegati al presente bando, all'indirizzo PEC dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it riportando in oggetto la dicitura "AVVISO CENTRI ESTIVI 2020".

La proposta progettuale, coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. l'esperienza socio-educativa e sportiva del soggetto proponente e il suo radicamento territoriale;
2. le caratteristiche del centro estivo;
3. gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale a fini educativi;
4. il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;
5. il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti da accogliere, di cui almeno il 30% con disabilità, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
6. le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
7. le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;

Il Soggetto gestore si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività.

L'ammissione a contributo non comporta in alcun modo alcun onere e responsabilità del Comune di Barletta sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria indicate dalle Linee Guida.

Art. 6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo previsto dal Comune di Barletta si compone di:

- a. una quota fissa, unica per ogni ente promotore, prevista nella misura di € 500,00 per l'adeguamento dei Centri estivi alle prescrizioni Covid-19, di cui alle suindicate Ordinanze regionali;
- b. una quota variabile, calcolata sulla base del numero dei posti messi a disposizione per i minori i cui nuclei familiari presteranno istanza a questo ente.

Per quanto riguarda la quota variabile di cui alla lettera b), il Comune riconoscerà, ad ogni centro estivo un contributo pari a:

- € 100,00 a settimana per ciascun minore, fino ad un massimo di 3 settimane anche non consecutive;
- € 120,00 a settimana per ciascun minore disabile o con bisogni speciali educativi (BES), fino ad un massimo di 3 settimane anche non consecutive;
- € 150,00 a settimana per ciascun minore con disabilità grave (art. 3, comma 3, L. 104/1992), fino ad un massimo di 3 settimane anche non consecutive;

Ai fini del contributo, lo stesso è previsto per i minori appartenenti a nuclei familiari con I.S.E.E. redatto nell'anno 2020 non superiore a 20.000,00 euro, elevato a € 30.000,00 in caso di minori disabili.

L'Amministrazione, sulla base delle istanze ricevute e ammesse al contributo, si riserva di inviare l'elenco dei minori ammessi alla frequenza del centro estivo.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi per ciascun minore è da considerarsi a totale copertura del costo del servizio, comprensivo di assicurazione. Pertanto alla famiglia non potrà essere richiesto alcuna somma ad integrazione.

Il contributo riconosciuto ai centri estivi non esclude invece che gli stessi possano beneficiare, dei cd. "bonus baby sitting e/o centri estivi" di cui all'art. 72, lettera c, del Decreto-legge n.34 del 19/05/2020 (Decreto Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", purchè non riferibile allo stesso minore per la cui la retta di frequenza al centro è oggetto del presente contributo.

Art. 7 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le proposte di centri estivi finalizzate ad ottenere il contributo saranno sottoposte alla verifica di conformità documentale (completezza delle informazioni richieste e degli Allegati) da parte degli Uffici dei Servizi Sociali.

Il contributo sarà erogato con le modalità di seguito indicate:

- A)** la quota fissa, prevista nella misura di € 500,00 per l'adeguamento dei centri estivi alle prescrizioni Covid-19 di cui all'Ordinanza regionale sarà erogata a seguito della verifica delle seguenti condizioni:
- ✓ l'adempimento di comunicazione di inizio attività richiesto dal Comune di Barletta, relativamente alla conformità alle prescrizioni contenute nelle Ordinanze della Regione Puglia nn. 255 e 259;
 - ✓ la presentazione della proposta progettuale, unicamente utilizzando i modelli 1 e 2 allegati al presente avviso.
- B)** La quota variabile sarà calcolata sulla base del numero dei minori accolti secondo l'elenco degli ammessi inviato dall'ufficio dei Servizi Sociali e sarà erogata in aggiunta alla quota fissa al termine delle attività svolte a seguito di dettagliata rendicontazione delle presenze dei minori effettivamente frequentanti. Nello specifico bisognerà allegare le attestazioni di frequenza di ogni minore controfirmati dal genitore o da chi ne fa le veci.

Il Comune di Barletta si riserva di non liquidare il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

PARTE RISERVATA ALLE FAMIGLIE

Art. 8 – DESTINATARI

Possono presentare istanza le famiglie con figli minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni che hanno i seguenti requisiti:

- Residenza nel Comune di Barletta;
- Attestazione ISEE, redatta nell'anno 2020 con valore economico inferiore o pari ad euro 20.000,00, elevato a euro 30.000,00 in caso di minori con disabilità.

L'istanza di ammissione (modello 3 del presente avviso) con allegati documento di riconoscimento del richiedente e attestazione ISEE, deve essere presentata, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11/09/2020 secondo le seguenti modalità:

- Mezzo PEC all'indirizzo dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
- Mezzo email all'indirizzo daniela.leoci@comune.barletta.bt.it

L'ammissione al contributo per la frequenza del Centro Estivo sarà concessa fino all'esaurimento delle risorse disponibili tenendo conto della graduatoria formulata in base all'ordine di arrivo delle domande. A parità di ordine di arrivo la precedenza è riconosciuta ai nuclei familiari con il maggior numero di minori.

Art. 9 - RESPONSABILITÀ PER LE COMUNICAZIONI

Il Comune di Barletta non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

Art. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Caterina Navach, dirigente del Settore Servizi Sociali. Per informazioni relative al presente avviso inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo email: daniela.leoci@comune.barletta.bt.it ovvero ai seguenti recapito telefonici: 351.2444060 – 351.2454642.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Comunale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016.

Art. 12 – PUBBLICITA'

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Barletta, nelle sezioni dedicate.

Il Dirigente

avv. Caterina Navach